

*COMUNITÀ
di SAN BARTOLOMEO APOSTOLO*

*COMUNITÀ
di SAN ROCCO (Albenza)*

ALMENNO SAN BARTOLOMEO



**3ª settimana del
Tempo ordinario
21-27 gennaio 2024**

Il Vangelo, la buona notizia!

A cosa penseremmo, se ci chiedessero qual è la più bella notizia che vorremmo ricevere? La vincita a una lotteria? Un lavoro qualificato per un figlio? La fine delle ostilità e delle ingiustizie?

L'inizio del Vangelo di Marco, letto in quest'anno liturgico, lo mette subito in chiaro: la più "buona notizia" (= vangelo, in greco) è Dio che riporta pace, bellezza e vita all'umanità. Lo fa attraverso un uomo che è pieno di Lui, Gesù di Nazaret. Lo fa attraverso le persone che lo seguiranno, e diventeranno a loro volta pescatori di uomini. Lo fa senza imposizioni né minacce, ma con un costante appello alla conversione, alla possibilità di essere più forti del male.

Non ci sembri un discorso troppo idealistico, né lontano dai nostri desideri. Ogni epoca storica ha portato le conseguenze nefaste della sete di dominio e di possesso, ottenuti calpestando la dignità altrui. Spesso sono stati i poveri e gli ultimi a pagare le conseguenze più gravi, anche se dovremmo ricordarci che prima o poi i carnefici sono stati spazzati via dalla corrente di quel fiume incontenibile che è la natura umana. Ma a quale prezzo! Sarebbe stato più semplice ed efficace seguire l'esempio di sobrietà, dedizione, libertà e amore del Nazareno e dei suoi amici, che non si sono limitati a sognare un mondo a forma di Dio, ma l'hanno iniziato a costruire sul serio, quaggiù, nella fede di poterlo vivere tutto intero oltre la morte, in Lui.

I MIEI SOGNI

*Ti porto i miei sogni, oggi, Signore.
Ti porto il mio desiderio di una buona salute,
di una compagnia affezionata e fedele,
di figli di cui possa essere orgoglioso,
di vittorie, conquiste e realizzazioni
che mi facciano sentire fiero
o almeno a posto con me stesso.
Che sciocco che sono, capisco parlando con te.
Ti chiedo cose che sono nelle mie mani,
conseguenze delle mie scelte quotidiane.
Sono le imprudenze, gli eccessi, le frustrazioni,
a minare le mie condizioni fisiche e interiori.
Sono la mia autostima e le mie capacità
di affetto, stima e dedizione
a permettermi di essere visto e amato.
Sono il tempo, l'amore e i valori testimoniati ai miei figli
a guidare le loro scelte
e a costruire un buon rapporto con me.
Sono la determinazione, la passione e la volontà
a portarmi alle mete che mi sono prefisso,
ben sapendo che avevo doni tuoi
per fare molto di più,
ma sono umano e non ci sono riuscito.
Sì, persino la pace nel mondo era in mio potere,
almeno nei confronti di tutti quelli che ho incontrato,
e invece ho spesso giudicato, disprezzato, osteggiato.
Per questo ho bisogno di te.
Aiutami a essere i tuoi desideri,
e avrò tutto il necessario
per rendere il mondo intero fiero di me.*